



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 3209/DecA/32 DEL 2 SETTEMBRE 2020**

-----

**Oggetto:**            **Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 “disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna” deroga art. 11 comma 2 - sospensione temporanea della possibilità di presentazione delle istanze volte al rilascio delle autorizzazioni nel mare territoriale**

VISTO                lo Statuto Speciale della Sardegna e, in particolare gli articoli 3, 6 e 57;

VISTE                le norme di attuazione approvate con il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, n. 327 e con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA                la Legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;

VISTA                la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA                la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

VISTO                il Decreto Legislativo 6 febbraio 2004, n. 70 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna concernenti il conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura. Pubblicato nella G.U. 19 marzo 2004, n. 66;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge regionale 14 aprile 2006 n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca e, in particolare, l'art. 6 che prevede interventi per la protezione e la gestione delle risorse acquatiche;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L. R. 29/05/2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) - pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2 - in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 51 prot. n. 12244 del 8 maggio 2019, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale" e, in particolare, le disposizioni dell'articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Gabriella Murgia, nata a Lanusei il 1 agosto 1967, in qualità di Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii., "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1977, n. 816 "Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima”;

- VISTO il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 “Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura” e ss.mm.ii. e, in particolare il comma 4 dell'articolo 12;
- VISTO il Decreto legislativo n. 271 del 27 luglio 1999 riguardante “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della L. 31 dicembre 1998, n. 485”.
- VISTO il Decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153 e ss.mm.ii. in materia di pesca marittima;
- VISTO il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 concernente misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26);
- VISTI il Regolamento (CE) n. 852/2004, il Regolamento (CE) n. 853/2004, il Regolamento (CE) n. 854/2004 e il D. Lgs n. 193/2007 relativi al rispetto dei requisiti generali e speciali in materia d'igiene dei prodotti raccolti e/o allevati, per l'immissione sul mercato, ai fini del consumo umano, di molluschi bivalvi vivi (mitili, vongole, ostriche, ecc.), echinodermi (ricci di mare), tunicati (limone di mare) e gasteropodi marini;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1979 della Commissione del 31 ottobre 2017 recante modifica del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano per quanto riguarda gli echinodermi raccolti fuori dalle zone di produzione classificate;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2018 n. 9 recante "Disposizioni in materia di pesca" e in particolare l'art. 4 (Disposizioni in materia di regolamentazione della pesca subacquea professionale);

VISTO il Decreto del Ministero della Marina Mercantile 20 ottobre 1986 contenente la disciplina della pesca subacquea professionale (Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 1986, n. 280) come modificato dal D.M. 28 dicembre 2007 recante abrogazione dell'articolo 4, punto 4, del D.M. 20 ottobre 1986, recante la «disciplina della pesca subacquea professionale»;

VISTO il Decreto ministeriale n. 249 del 1 giugno 1987 riguardante "Norme per la pesca subacquea professionale e per la salvaguardia e la sicurezza dei pescatori subacquei (G.U. n. 149 del 29/06/1987);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO il Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui al Titolo V del Reg. (CE) 1224/2009 ed al Titolo IV del Reg. (UE) 404/2011 inerenti gli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di registrazione, nonché, gli adempimenti previsti a carico degli operatori responsabili dell'acquisto, della vendita, del magazzinaggio o del trasporto di partite di prodotti della pesca;
- VISTO Il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 dicembre 2011 e ss.mm.ii. relativo alle procedure e le modalità attuative degli obblighi previsti dal DM 10.11.2011 (art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2) al fine di assicurarne la rintracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO Il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 174 del 29.05.2012 concernente modifiche e integrazioni al sopracitato Decreto direttoriale n. 155 del 28 dicembre 2011;
- RICHIAMATO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 "disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna" e in particolare l' articolo 7 commi da 5 a 9 e l'articolo 11 (Procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni), comma 2;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2764/DecA/118 del 29.10.2009 "modifiche e integrazioni Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 "disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna";
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3053/DecA/139 del 3/12/2009 "Decreto n. 102/2009 - pesca professionale subacquea – Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" – numero autorizzazioni- stagione di pesca 2009-2010";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 346/DecA/10 del 04.02.2010 "Disciplina della pesca subacquea nel mare territoriale della Sardegna. Modifica art. 7 del Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 "disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna". Estensione del numero massimo di autorizzazioni a 189. Riapertura dei termini di presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale nell'AMP "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" (Decreto n. 3053/DecA/139 del 3/12/2009)";
- VISTA la Determinazione del Direttore pro-tempore del Servizio Pesca n. 21518/Det/1327 del 18 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna – Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 e ss.mm.ii.– approvazione della graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni nel mare territoriale. Stagione 2015/2016";
- VISTA la Determinazione del Direttore pro-tempore del Servizio Pesca n. 8890 /Det/182 del 28.04.2017 avente ad oggetto: "Disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna – Rideterminazione della graduatoria stagione 2016-2017";
- VISTA la Determinazione del Direttore pro-tempore del Servizio Pesca n. n. 20819 /Det/ 638 del 08.11.2017 avente a oggetto:" Disciplina della pesca professionale subacquea nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna – Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 e ss.mm.ii.– approvazione della graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni nel mare territoriale. Stagione 2017/2018";
- CONSIDERATO che si rende necessario conciliare l'attività di pesca subacquea professionale con la protezione delle risorse e degli stock maggiormente interessati al prelievo, garantendone al contempo la sostenibilità biologica, economica e sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- CONSIDERATO che il numero di autorizzazioni alla pesca professionale subacquea nel mare territoriale è contingentato e che il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili, pari a 189, è già stato raggiunto;
- CONSIDERATO che sono tutt'ora attive le graduatorie per il rilascio delle autorizzazioni alla pesca subacquea professionale nel mare territoriale delle annualità 2015, 2016 e 2017 per un totale di 51 operatori e che da tali graduatorie si attinge in caso di rinuncia o revoca delle autorizzazioni vigenti;
- RITENUTO pertanto opportuno per l'annualità in corso sospendere la possibilità di presentazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della pesca subacquea professionale nel mare territoriale, per non ingenerare delle aspettative di lavoro da parte dei potenziali interessati che non potranno essere esaudite in tempi brevi

#### DECRETA

- ART. 1 Sino all'emanazione di nuove disposizioni in merito, in deroga a quanto previsto all'articolo 11 comma 2 del Decreto n. 2524/DecA/102 del 07/10/2009 e ss.mm.ii., non è consentito presentare la domanda per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio della pesca professionale subacquea nel mare territoriale.
- ART. 2 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

**L'Assessora**  
Gabriella Murgia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE